

Direzione: LAVORO

Area: VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00143 **del** 10/01/2020

Proposta n. 146 **del** 08/01/2020

Oggetto:

Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili

OGGETTO: Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Vertenze e Interventi a sostegno del reddito

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019 n. 28, recante "Legge di Stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge Regionale del 27 dicembre 2019, n. 29, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTO l'art. 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTO il Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l'art 7 che regola la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTO l'art. 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'occupazione, "*destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà*";

VISTA la Legge Regionale 22 luglio 2002 n. 21 *“Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell’ambito delle politiche attive per il lavoro”*;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 26 *“Misure a sostegno dei lavoratori socialmente utili: stabilizzazione occupazionale e contributi per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale”*;

VISTO l’art. 4, comma 8 del D. L. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/10/2013 n.125, come modificato dall’art. 1, comma 426 della L. 23 dicembre 2014 n. 190, a norma del quale *“al fine di favorire l’assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all’articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l’anzianità anagrafica, l’anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2018, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all’articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n.56, e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell’ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall’articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, all’assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell’elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente;*

VISTA la Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili, sottoscritta in data 18/03/2016, e, in particolare, l’art. 5 a norma del quale *“al fine di pervenire, entro il 31 dicembre 2018, al completo svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili di cui all’art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, la Regione Lazio si impegna a valutare tutte le possibilità offerte in tal senso dall’attuale legislazione in sinergia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G14451 del 05/12/2016, avente ad oggetto *“Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU)- Approvazione dell’Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”*, con la quale, in attuazione della DGR n.496 del 04/08/2016, è stato approvato l’Elenco Regionale dei lavoratori socialmente utili, secondo i criteri dell’anzianità anagrafica, anzianità di servizio e carichi familiari;

VISTA la DGR n. 768 del 13/12/2016 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l’erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall’Elenco Regionale e l’attribuzione agli Enti Pubblici di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”* con la quale, all’interno della strategia finalizzata allo svuotamento del bacino regionale dei LSU, si è stabilita, anche per l’esercizio finanziario 2017, l’erogazione di una somma *una tantum* a favore dei lavoratori che decidano di fuoriuscire dal predetto bacino e l’assegnazione di incentivi finanziari agli Enti pubblici, intenzionati a realizzare assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori

socialmente utili, laddove richiesto e previa necessaria Convenzione da stipulare con la Regione Lazio;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. G02361 del 28.02.2017 e n. G09424 del 06/07/2017 con cui sono stati ammessi ad usufruire del contributo *“una tantum”* rispettivamente n. 80 e n. 7 LSU che, pertanto, a far data dalla pubblicazione delle predette Determinazioni, sono volontariamente fuoriusciti dal bacino regionale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 02586 del 06/03/2017 avente ad oggetto *“Programma di svuotamento dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) - Approvazione dell’Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili e definizione delle modalità di erogazione agli Enti Pubblici degli incentivi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale”* con la quale, sempre in attuazione della DGR 768/2016, è stato approvato l’elenco regionale dei lavoratori socialmente utili redatto secondo i criteri dell’anzianità anagrafica, di servizio e dei carichi familiari e sono stati definiti, quali incentivi finanziari *una tantum* per la stabilizzazione/assunzione, gli importi rapportati all’orario di lavoro settimanale;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 - in forza della quale gli Enti Pubblici, interessati ad assumere a tempo indeterminato LSU, dovranno necessariamente utilizzare l’Elenco Regionale LSU definitivo, approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. G02586 del 06/03/2017,

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 04754 del 12/04/2017 avente ad oggetto *“Attuazione della DGR n. 768 del 13/12/2016 - Approvazione Schema di Accordo Regione Lazio / Enti pubblici per l’erogazione degli incentivi finanziari conseguenti all’assunzione, a tempo indeterminato, di Lavoratori Socialmente Utili inseriti nell’Elenco Regionale LSU”*, nella quale sono delineate le procedure intraprese dagli Enti pubblici per la stabilizzazione/assunzione a tempo indeterminato dei LSU nonché le modalità di erogazione dell’incentivo finanziario da riconoscersi a seguito dell’avvenuta stabilizzazione/assunzione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07945 del 21/6/2018 *“Bonus “una tantum” per la fuoriuscita volontaria dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) dal bacino regionale - Impegno di spesa di € 1.400.000,00 sul cap. F31900 es. fin. 2018 come previsto con Determinazione n. G 16709 del 04/12/2017 avente per oggetto “Attuazione della DGR 793 /2017, Approvazione dell’avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”*, con cui, in attuazione della DGR n. 793 del 28/11/2017 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l’erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall’Elenco Regionale”*, sono stati ammessi ad usufruire del contributo *una tantum* per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale n. 35 LSU;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G13598 del 26.10.2018 *“Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”* con cui si è provveduto all’aggiornamento del citato Elenco Regionale LSU;

VISTA la DGR n. 848 del 20/12/2018 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l’erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall’Elenco Regionale”* con la quale la Giunta Regionale, nel proseguire nell’esercizio finanziario 2019, il processo di svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili, ha garantito l’erogazione di una somma *una tantum* a favore dei lavoratori in attività presso gli Enti Pubblici utilizzatori e inseriti nell’Elenco Regionale LSU, aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. G 13598 del 26/10/2018, che intendano fuoriuscire dal predetto bacino;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00175 del 11.01.2019, avente per oggetto. *“Attuazione della DGR 848/2018, - Approvazione dell’avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili;*

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G02927 del 14.03.2019 *“Incentivo fuoriuscita volontaria Lavoratori Socialmente Utili – annualità 2019 – Approvazione domande ammissibili”* con cui è stato approvato l’elenco recante i nominativi dei Lavoratori Socialmente Utili ammessi a richiedere il contributo *una tantum*;

VISTA Determinazione Dirigenziale n. G03814 del 01.04.2019 con la quale è stata approvata la graduatoria dei Lavoratori Socialmente Utili ammessi ad usufruire del contributo *una tantum* per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale ed è stata impegnata la somma complessiva di € 1.985.000,00 (unmilionenovecentottancinquemila/00) in favore di n. 47 LSU utilmente collocati in graduatoria;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07249 del 29.05.2019 recante *“Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”;*

VISTA Determinazione Dirigenziale n. G17063 del 09/12/2019 recante *“Approvazione scorrimento della graduatoria delle domande per l’accesso al bonus “una tantum” per la fuoriuscita volontaria dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) dal bacino regionale di cui alla DE n. G03814 del 01/04/2019. Impegno di spesa di € 265.000,00 sul cap. F31900 es, fin. 2019, a favore dei LSU utilmente collocati in graduatoria”* con la quale è stata approvato lo scorrimento della graduatoria dei Lavoratori Socialmente Utili ammessi ad usufruire del contributo *una tantum* per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale per n. 7 LSU utilmente collocati in graduatoria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. n. G17522 del 13/12/2019 recante *“Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”* con cui si è provveduto all’ultimo aggiornamento del citato Elenco Regionale LSU;

CONSIDERATE, altresì, le procedure di stabilizzazione/assunzione adottate da alcuni Enti Pubblici che, intenzionati ad assumere a tempo indeterminato, in base alle proprie facoltà assunzionali e ai posti disponibili in dotazione organica, hanno attinto dall’Elenco Regionale citato, rispettando l’ordine progressivo occupato dai lavoratori all’interno dello stesso per la qualifica richiesta;

PRESO ATTO delle istanze presentate dai lavoratori riguardo il riesame del punteggio assegnato nel predetto elenco, alle quali è stata dato parere positivo;

CONSIDERATO che - in ottemperanza a quanto deciso con Sentenza n. 10488/2019 emessa in data 27/11/2019 dal Tribunale Ordinario di Roma 3° Sezione Lavoro, che ha accolto il ricorso presentato dalla Sig.ra Ferretti Eleonora, limitatamente al reinserimento della sig.ra Ferretti nel bacino LSU della Regione Lazio - occorre procedere al reinserimento della stessa nell'Elenco regionale dei Lavoratori Socialmente Utili, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

CONSIDERATO che, così come previsto dalla Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 26 *“Misure a sostegno dei lavoratori socialmente utili: stabilizzazione occupazionale e contributi per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale”*, ed in particolare dall'art. 2, comma 1 *“Allo scopo di perseguire le finalità di cui all'articolo 1, la Regione provvede: a) alla realizzazione di un elenco regionale dei lavoratori con l'indicazione, in particolare, della relativa qualificazione professionale, da aggiornare con cadenza annuale”*, la Direzione Lavoro, in relazione alle sopracitate modifiche, variazioni e cancellazioni, deve provvedere all'aggiornamento del predetto Elenco Regionale LSU, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

CONSIDERATO che la presente Determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di approvare l'Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili, nella versione aggiornata di cui all'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

IL DIRETTORE
Marco Noccioli